

SCHEMA PLANIMETRICO scala 1:200

La proposta rispetta i CAM (Criteri Ambientali Minimi DM 11.10.2017)

- La soluzione progettuale rispetta i CAM di cui al DM 11.10.2017. In particolare:
  - 2.2.2 - Il progetto del verde utilizza specie autoctone con pollini dal basso potere allergenico ed evita specie velenose o invasive.
  - 2.2.8.2 - Per l'irrigazione del verde pubblico, il progetto prevede un impianto di irrigazione automatica a goccia, alimentata da acqua proveniente da vasche di raccolta delle acque meteoriche.
  - 2.2.8.5 - Il 100 % degli apparecchi di illuminazione garantiscono bassi oneri di esercizio e prestazioni visive ottimali, tramite adeguato flusso luminoso, efficienza luminosa, temperatura di colore e indice di resa cromatica, posizionamento, durata di vita e decarburamento del flusso luminoso.
  - 2.2.8.6 - Gli interventi consistono nella realizzazione delle reti di smaltimento e raccolta acque meteoriche, impianto di irrigazione a goccia, impianto elettrico per illuminazione pubblica. Si prevedono installazioni ove coltore le reti tecnologiche per una corretta gestione dello spazio nel sottosuolo anche per futuri ampliamenti.
  - 2.3.3.5 - Il 100 % dei materiali utilizzati rispetta i limiti di emissione in conformità alle norme vigenti.
  - 2.4.1.1 - Il 95 % dei componenti edili è riciclabile e riciclabile/riutilizzabile a fine vita.
  - 2.4.2.10 - Il 100 % della pavimentazione è conforme ai criteri ecologici previsti dalla normativa.
  - 2.6.4 - Almeno il 75 % dei materiali di costruzione della Piazza e delle sue vie derivano da risorse primarie rinnovabili.
  - 2.6.5 - Il 100 % dei materiali di costruzione della Piazza e delle sue vie sono estratti, raccolti e recuperati secondo le norme di una filiera virtuosa a 100 km dal cantiere di utilizzo.

La proposta rispetta i criteri del DDDM (Do No Significant Harm)

Il progetto propone un diversificato degli spazi in grado di aumentare l'attrattiva turistica di privilegio della città in termini socio-culturali e di intrattenimento. La Piazza è intesa quale spazio cinematografico per spettacoli teatrali, spazio musicale, luogo identitario e di valorizzazione della Chiesa di San Rocco, luogo artistico-culturale.

Il progetto rispetta i criteri del DDDM

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici con significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, tramite contenimento delle emissioni GHG e riduzione di PM10.
- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici, tramite studio geologico e idrogeologico, relativo alla pericolosità dell'area di cantiere.
- 3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine tramite soluzioni organizzative e gestionali per la tutela della risorsa idrica.
- 4. Economia circolare e gestione rifiuti, oltre il 75% dei rifiuti non pericolosi è inviato a recupero.
- 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento per materiali in ingresso non ammessi presenti nel regolamento REACH, gestione ambientale del cantiere (PMAC).
- 6. Protezione e rispetto della biodiversità e degli ecosistemi tramite certificazioni ambientali.

Aspetti progettuali nel rispetto dei CAM e del DDDM

- Biodiversità idrogeologica alterata, la permeabilizzazione è costituita da un manto permeabile in c/c drenante per la piovra idrogeologica e da pavimentazione drenante per i marciapiedi e la sede viaria. Gli spazi sono previsti da acque ed allentamento poste sul lato stradale, delimitando gli spazi carzabili e pedonali.
- Depauperamento delle superfici impermeabili e sostituzione di esse con materiali eco-compatibili e strategie volte al miglioramento della permeabilità dei suoli per raccolta e corretto smaltimento delle acque meteoriche. Riduzione dell'effetto "isola di calore" tramite la riqualificazione delle aree. Creazione parcheggi su aree in grado di essere carzabili.
- Aumento superfici permeabili. Aree riqualificate attraverso specie autoctone diversificate, creazione di spazi in cui sono favoriti i processi sociali. Aree in cui possono essere organizzati eventi all'aperto, recite, mostre e spettacoli musicali.
- Biodiversità e luoghi di aggregazione, aree verdi a bassa necessità di manutenzione.
- Pavimentazione drenante e corretta gestione acque meteoriche. Le aree pavimentate della rinnovata Piazza San Rocco, dei parcheggi e delle strade limitate sono costituite da blocchi di pietra locale opportunamente composte. In grado di assicurare il rispetto delle norme sull'inquinanza idraulica grazie ad un'elevata percentuale dei vuoti interstiziali. Questo sistema garantisce il rispetto del principio del DDDM (Do No Significant Harm) e dei CAM per un uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e adattamenti ai cambiamenti climatici.
- Illuminazione pubblica costituita da pali LED ad illuminazione indiretta e smart lighting con controllo da remoto.



Vista prospettica da via S. Giovanni Bosco, verso est. La Piazza-Sagrato San Rocco e il rapporto con la Chiesa di San Rocco



Vista prospettica da via S. Giovanni Bosco, verso est. Vista del colonnato storico e del colonnato di progetto, rievocazione del cammino storico del porticato e rapporto dell'intervento con la Villa Quadrino



DETTAGLIO scala 1:50 - Prospetto della cappella e particolare della pavimentazione del percorso pedonale in via S. Giovanni Bosco

1. Pavimentazione in cubetti di granito locale spessore 8cm
2. Sottoblocco di allettamento con malta spessore 3cm
3. Fondazione in malta cemento spessore 22cm
4. Strato di proiettato
5. Sottoblocco esistente terreno compatto

